

La Fismic Confisal: Una giornata di sciopero di tutti i lavoratori metalmeccanici il prossimo 14 giugno

Roma, 02 maggio. Le politiche economiche del governo stanno affossando l'economia. Finora hanno messo in campo strumenti iniqui come la flat tax per i lavoratori autonomi, il reddito di cittadinanza e quota100 che non stanno dando alcuna spinta espansiva ai lavoratori dipendenti, ai pensionati e ai disoccupati.

A giudizio della Fismic Confisal serve un intervento straordinario per ridurre il cuneo fiscale sulle buste paga, un piano eccezionale per l'occupazione giovanile, interventi strutturali a favore dell'industria manifatturiera per garantire l'occupazione e investimenti pubblici e privati sulle infrastrutture a partire dalla Tav.

“Finalmente ci sono segnali di uscita dall'immobilismo sindacale come dimostrato recentemente dal rinnovo del contratto della scuola firmato unitariamente da tutte le sigle sindacali senza alcuna discriminazione, questa è la strada!” dichiara il segretario generale Fismic Confisal Roberto Di Maulo che prosegue sottolineando che “il momento è importante e denso di pericoli e, se non si ha il senso di responsabilità di unirsi neanche in momenti come questi vuol dire che prevalgono interessi di parte rispetto agli interessi generali. Noi invece siamo convinti che sia giunta l'ora di unirsi in un grande fronte unitario di lotta per modifiche radicali alle politiche economiche del governo che ci sta allontanando sempre di più dall'Europa e pone il ceto medio e gli strati più deboli del paese in condizioni di vita che peggiorano progressivamente”.

A tal fine il leader Fismic Confisal ha inviato una lettera ai segretari generali di Fim, Fiom e Uilm con la richiesta di costruire un fronte unitario capace di rimettere al centro l'iniziativa unitaria dei lavoratori metalmeccanici per ottenere il cambiamento della politica economica del governo, come già avvenuto in importanti occasioni nel corso della recente storia del Paese.

Ufficio Stampa Fismic Confisal